

Alla luce degli ultimi eventi.....

Articolo di Angelica Calo' Livne

Alla luce degli ultimi eventi, l'animo umano puo' abituarsi a tutto.

E' l'istinto di sopravvivenza che lo guida. E' il bisogno di normalita' che lo porta a ridimensionare traumi vissuti, paure ed inquietudini.

L'Uomo, per sua fortuna, riesce a dimenticare i soprusi subiti, le ingiustizie, la mancanza di rispetto e le umiliazioni. Parlo dell'Uomo come essere umano. Parlo di chi vive di valori, di Fede, di chi essendo ricco interiormente, e' automaticamente padrone della propria sorte, e' autonomo, sa risollevarsi dopo una catastrofe cercando le forze in se' stesso, con creativita', intelligenza e determinazione....

Queste sono qualita' che scaturiscono spesso come reazione alla disperazione piu' profonda.

Colui che ha sofferto, che ha spesso perduto cio che gli era piu caro, con uno sforzo sovrumano, risorge, costruisce, crea e dedica con coraggio tutte le sue energie alla difesa di cio che finalmente ha riconquistato. Anche se in fondo all'anima quel dolore silenzioso lo attanaglia.

Ci si puo' abituare a qualunque cosa.... Ad avere il cuore in sospenso ogni volta che un figlio va a scuola, si incontra con gli amici in un centro commerciale o entra in un cinema. Si puo imparare a girare per il mercato tenendo gli occhi spalancati e la nausea a 2000 guardandosi intorno temendo di scorgere un pacco esplosivo, una sporta sospetta o una persona imbottita di tritolo chiodi e ogni sorta di diavolerie micidiali. Si puo' continuare a vivere tranquillamente, con la sensazione di ingannare se' stessi e progettare l'anno scolastico, le vacanze o un nuovo sito in internet, ignorando la morte di soldati, di bambini e le ultime vittime della violenza giornaliera.

Si puo' imparare a superare qualunque ostacolo per sopravvivere, per non arrendersi.. ma niente puo' far insorgere come la calunnia, come l'istigazione, come la menzogna.

E' difficile abituarsi all'idea di un faraone in Egitto che ordina di gettare ogni primogenito ebreo nel Nilo, perche' il suo Popolo sta' moltiplicandosi..

Ancora oggi sembra impossibile abituarsi all'idea di come Hitler tento' di sterminare questo Popolo, definendolo attraverso una propaganda massiva e spietata, una massa di topi, di succhiatori di sangue, colpevoli di tutte le disgrazie umane.

Perlomeno fino agli eventi di Durban sembrava impossibile.

Si sta facendo rivivere al Popolo ebraico un ennesimo corso e ricorso storico.

Ed e' troppo, con tutta la buona volonta' ci sono cose alle quali non ci si puo abituare!!

Dal Jerusalem Post 19/8/01:

....“ Il 3 agosto scorso, pochi giorni prima che un terrorista palestinese si facesse esplodere in una pizzeria di Gerusalemme facendo a pezzi decine di israeliani inermi, la televisione dell'Autorita' Palestinese aveva mandato in onda un sermone del venerdi' declamato in una moschea di Gaza da Ibrahim Madhi, che fra l'altro diceva:

"Questa a' jihad [guerra santa]: o vittoria o martirio. I piu' grandi nemici della nazione islamica sono gli ebrei, che Dio possa batterli. Tutte le spade devono essere puntate sugli ebrei, i nemici di Dio, la nazione maledetta nel Libro di Dio. Dio li ha definiti scimmie e maiali, adoratori di idoli e vitelli. Gli ebrei hanno mostrato le loro zanne. Nulla li fermerà se non il colore del sangue della loro sporca gente. Nulla li fermerà se non il nostro farci esplodere volontariamente in mezzo a loro. Dio portera' gli ebrei sotto il dominio dei musulmani, li faremo saltare in aria a Hadera, li faremo saltare in aria a Tel Aviv e a Netanya, nella giustizia di Dio contro questa gentaglia. Entreremo

da conquistatori a Gerusalemme, da conquistatori a Giaffa, da conquistatori a Haifa e da conquistatori ad Ashkelon. Sia benedetto chi attacca un soldato. Sia benedetto chi educa i suoi figli alla jihad e al martirio. Sia benedetto chi serba una pallottola per conficcarla in testa a un ebreo".

Se questo e' il veleno che viene seminato dai loro dirigenti religiosi e politici, come stupirsi poi se un recente sondaggio indica che tre palestinesi su quattro approvano gli attentati contro Israele?

Nei dieci anni scorsi spesso l'istigazione all'odio palestinese e' stata minimizzata. Cio' che conta, si sosteneva, e' cio' che i palestinesi fanno, non cio' che dicono. Oggi, col senno di poi, appare chiaro quanto quel discorso fosse miope. Le parole hanno una loro forza e oggi abbiamo davanti agli occhi i frutti dell'effetto cumulativo di anni e anni di odio anti-israeliano. Ora, quand'anche per miracolo le violenze cessassero all'improvviso, e' essenziale insistere perche' si ponga fine immediatamente e senza condizioni a questa campagna di odio.

Finche' l'Autorita' Palestinese continuera' a fomentare e promuovere odio e violenze, il numero dei giovani palestinesi pronti a farsi esplodere continuera' a crescere."

(dal Jerusalem Post 19/8/01)

Avvenimenti di questo tipo sono ormai all'ordine del giorno.

Per il nostro essere ebrei veniamo attaccati, massacrati indeffessamente e oltretutto tacciati di violenza, aggressivita'e razzismo. Proprio come la propaganda nazista era riuscita a delegittimare dal punto di vista umano l'esistenza del Popolo Ebraico e in questo modo a mobilitare l'intero popolo tedesco al suo massacro, cosi i paesi arabi stanno fomentando l'odio cieco contro Israele. Gli Ebrei non sono stati che i primi sei milioni di quella triste lista di 13 milioni di innocenti. Sarebbe meglio studiare la storia, leggere Eli Wiesel, Katzetik, Abba Kovner, Primo Levi e Anna Frank...o le testimonianze di zingari, omosessuali, intellettuali antinazisti..... l'islamismo antioccidentale non si limitera' solo a loro. Il sogno e' quello di ritornare all'antico impero arabo di due secoli fa ... in Sicilia se ne possono ancora ammirare i resti.

Basta di farci passare per mostri, basta di far passare i nostri figli , ora soldati per forza, da assassini. Non sono che ragazzi cresciuti sui versetti della Bibbia, sul rispetto per le minoranze, sul desiderio profondo di Pace.

La campagna denigratoria che sta' imperversando nel mondo ha convinto 3000 rappresentanti a firmare a Durban un documento puramente antisemita e antisionista che da' l'OK definitivo a chiunque lo desideri di eliminare piu ebrei possibile.

Il Popolo ebraico e' sempre stato Davide nella sua lotta impari contro Golia . Con creativita' e determinazione, a volte con disperazione ci difendiamo dal mondo arabo tutto schierato dalla parte dei palestinesi. E ora, dopo la beffa di Durban da gran parte del mondo.

Purtroppo, conosciamo bene il significato di parole come DEPORTAZIONE, GENOCIDIO, RAZZISMO, ELIMINAZIONE, MASSACRO, PULIZIA ETNICA...

Eppure, mentre entravano nelle camere a gas che i nazisti chiamavano docce, gli ebrei cantavano " Ani Maamin.." "Io credo che tutto finira' e verra' un Messia."

Quando vedevano ad Auschwitz, il fumo nero di morte che usciva dalle ciminiere, ripetevano dentro al cuore il versetto dei Salmi "Anche se saro' nella valle della Morte non avro' paura, perche' so che Tu sei con me".

Sembra impossibile un numero cosi esiguo di bravi alunni nella scuola della Storia!!!!

No, in Israele e nelle scuole ebraiche di tutto il mondo, non educiamo all'odio e alla menzogna. Non educiamo all'aggressione, non cresciamo i nostri figli in un clima di sopraffazione, non vogliamo dominare nessuno.

Ma forse i cattivi alunni siamo noi. Noi siamo quelli che non hanno capito il messaggio.

Gli antisemiti di tutto il mondo hanno capito benissimo la lezione. Per massacrare fisicamente e spiritualmente un po' di Ebrei basta far scattare la molla della propaganda, dell'odio, della calunnia e tutti i membri del Ku Klux Klan, quelli veri con tanto di cappuccio e quelli virtuali senza il cappuccio ma frustrati allo stesso livello e in piu' con l'impossibilita' di andare in analisi, immediatamente si accendono e inveiscono.

Con tutto cio', non sembra che abbiano letto i libri di storia fino alla fine.....

Perche', in fin dei conti, chi erano Nabuccodonosor , l'imperatore Tito, Torquemada, Aman, Amalek, Hitler, Antioco l'Epifane?

..... Erano persone, niente altro che persone..

“Min a meizar karati Ya annani bamerchavia” Adonai li vezerai, ma iaase' li adam”

“Nella sofferenza ho invocato D-o. io ho D-o e lui mi aiuta.. cosa potra' mai causarmi un uomo?”

Questo salmo e' sconosciuto agli antisemiti perche' l'esito della Storia e' diverso. Si puo' calunniare, mentire, infangare e istigare al massacro ma non si puo' distruggere lo spirito.

Un Popolo che fonda se stesso su valori antichi che oggi una parte dell'Umanita' ha rimosso, non potra' mai essere cancellato dalla faccia della Terra.

Vogliamo riveder pullulare di gente allegra , di turisti, di Pellegrini, di bambini di ogni sorta, i nostri alberghi, le nostre strade, le Sinagoghe, le Chiese, le Moschee, vogliamo uscire tranquilli di casa senza temere di non tornare.

VOGLIAMO SOLAMENTE VIVERE IN PACE!

(dalla rivista “Tempi”)